



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,  
VIA E VAS 19 marzo 2014, n. 89

PSR FEASR 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole" Azione 2 "Fustaie a ciclo medio - lungo" Comune di Cassano delle Murge. - Proponente: Nuzzi Maurizio. Valutazione di Incidenza. ID\_4394

L'anno 2014 addì 19 del mese di febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
"Programmazione, Politiche energetiche,  
V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la nota dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 646 del 25/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio ecologia al n. 2612 del 13/03/2014

PREMESSO che:

- il proponente con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 7898 del 02/10/2012 trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio scrivente, con nota n. 8561 del 19/10/2012, a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, rilevava che non risultavano agli atti l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007 e che, inoltre, che le particelle oggetto di intervento nn. 36, 41 e 151 del fg. 63, del Comune di Cassano delle Murge erano interamente ricomprese nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Pertanto, l'Ufficio scrivente invitava il proponente a regolarizzare l'istanza trasmettendo l'attestazione del versamento degli oneri istruttori e inviando all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente Ufficio;
- il proponente con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 9508 del 13/11/2012 trasmetteva l'attestazione del versamento degli oneri istruttori;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 5427 del 24/12/2012 acquisita al n. 75 del 09/01/2013 rilevava che dall'osservazione delle ortofoto 1997, "(...) le p.lle 41 e 151 del foglio 63 del Comune di Cassano delle Murge attualmente sono coltivati nudi, ma nel 1997 erano presumibilmente caratterizzati dalla presenza di aree a pascolo naturale e da vegetazione forestale, mentre non è chiara la condizione della p. 36 poiché l'ortofoto AIMA 1997 non è chiaramente interpretabile. Pertanto per le suddette particelle deve essere verificata la caratterizzazione effettiva al 1997 e la legittimità delle trasformazioni" dichiarava che "(...) in attesa dell'accertamento da parte dell'Autorità competente per la gestione delle aree SIC/ZPS, relativo alla legittimità delle trasformazioni effettuate sulle suddette aree, questo Ente non può esprimere il proprio parere endoprocedimentale ai fini della valutazione di incidenza";
- l'Ufficio scrivente con nota n. 645 del 25/01/2013 trasmetteva la predetta nota dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia al Servizio Assetto del Territorio, quale responsabile della Rete Natura 2000 regionale, per le valutazioni di competenza;
- l'Ufficio scrivente con nota n. 172 del 07/01/2014, a seguito della nota con nota n. 9943 del 11/11/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 10996 del 22 novembre 2013 dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del Territorio nella quale si ribadiva che "(...) dall'analisi delle Ortofoto AIMA 1997 risulta che le particelle 151, 41, 36 del foglio di mappa n. 63, in agro di Cassano delle Murge Loc. Parcorotto, oggetto di intervento sembrano essere interessate da formazioni vegetali naturali e seminaturali, mentre da Ortofoto 2006 e Google Maps risultano attualmente coltivate", atteso che agli atti dell'Ufficio scrivente non risultavano pareri e/o autorizzazioni relative alle trasformazioni effettuate, chiedeva al proponente di fornire ogni evidenza utile a chiarire la legittimità delle suddette trasformazioni;
- a seguito di quanto sopra rappresentato, il proponente con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1656 del 14/02/2014, dichiarando di non possedere "alcuna documentazione probante la legittimità delle trasformazioni precedenti effettuate dai vecchi proprietari", chiedeva di ridurre la superficie di intervento da 8,70 ettari a 3,56 ettari limitandola alle particelle 236 e 283 del foglio 63 del Comune di Cassano - adiacenti ma esterne al perimetro del Parco nazionale dell'Alta Murgia;

- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 646 del 25/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio ecologia al n. 2612 del 13/03/2014, a seguito della predetta comunicazione effettuata dal proponente, prendendo atto della riduzione della superficie di intervento che escludeva dall'intervento aree ricomprese all'interno del Parco nazionale dichiarava di non dover rilasciare il proprio parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza;

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

#### Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, che così come prospettato nella richiesta acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1656 del 14/02/2014, sono i seguenti:

- lavorazione andante del terreno fino ad una profondità di circa cm 40;
- concimazione organica (300 q.li/ha);
- lavorazione superficiale (erpicatura o fresatura);
- apertura di buche di 40x40x40 cm;
- messa a dimora di 400 piante/ha di Juglans regia L.;
- apertura di fascia tagliafuoco perimetrale larga m 3 e realizzazione di viabilità interna di pari larghezza

#### Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, attualmente occupata da un meieto, è estesa ha 4,20 ed è ubicata nelle particelle 236 e 283 del foglio 63 nel Comune di Cassano delle Murge. Tale area è esterna ma adiacente al SIC - ZPS "Murgia Alta" nonché al Parco nazionale dell'Alta Murgia.

Tale SIC è caratterizzato, in accordo alla relativa scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (\*), Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

Nelle aree limitrofe a quella di intervento si rileva la presenza di boschi a prevalenza di Quercus pubescens s.l. riconducibili all'habitat 91AA\*(Boschi orientali di quercia bianca), inquadrati nelle suballeanze Lauro nobilis-Quercenion pubescentis Ubaldi 1995, Cytiso sessilifolii-Quercenion pubescentis Ubaldi 1995, Campanulo mediae-Ostryenion carpinifoliae Ubaldi 1995 dell'alleanza Carpinion orientalis Horvat. In detta suballeanza vengono riferiti i querceti termofili delle aree costiere e

subcostiere dell'Italia centro-meridionale attribuiti alle associazioni Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis Biondi 1986, Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana Biondi et al. 2004, Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii Biondi et al. 2004

Sono altresì presenti formazioni residuali più o meno estese riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)" nel quale rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine Scorzonetalia villosae Horvatic 1973 (= Scorzonero-Chrysopogonetalia Horvatic et Horvat (1956) 1958) che, nell'Italia sud-orientale, è rappresentato dall'alleanza Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae Forte & Terzi 2005. Questo habitat entra in contatto dinamico, costituendo la cenosi di sostituzione, con querceti caducifogli a Quercus virgiliana e/o Quercus dalechampii delle associazioni Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana e Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii (habitat 91AA\* "Boschi orientali di quercia bianca")<sup>3</sup>.

---

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

(\*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

2 <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=35>

3 <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107>

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "D";
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "usi civici";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Formazioni arbustive;

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Bari e il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si ponga in essere la seguente prescrizione:

- gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 221 “Imboschimento di superfici agricole” Azione 2 “Fustaie a ciclo medio - lungo” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Maurizio Nuzzi;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), alla Provincia di Bari, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---